A2 M – La Carpisa Yamamay Acquachiara nel Guinness dei primati: pareggia a Crotone con due gol negli ultimi 12″

9 Marzo 2019

Vincenzo Tozzi

R.N. CROTONE-ACQUACHIARA 5-5 (3-0, 0-1, 2-1, 0-3)

Metal Carpenteria R.N. Crotone: Conti, Perez, Amatruda, Arcuri, Aiello 2, Namar 1, Candigliota, Morrone, Spadafora 1 (1 rig.), Orlando, Markoch 1, Latanza, Ruggiero. All. Arcuri.

Carpisa Yamamay Acquachiara: Rossa, Ciardi, De Gregorio, Occhiello, Ronga, Lanfranco, Occhiello, Lanfranco 1, Iula, Tozzi 2, Centanni, Briganti 2, Alvino. All. Petrucci.

Arbitri: Castagnola e Lombardo.

Superiorità numeriche: R.N. Crotone 2/6 + un rigore, 3/11. Spettatori: 100 circa. Espulso Lanfranco J. (A) per proteste nel quarto tempo.
Note: usciti per limite di falli Aiello e Markoch (C) nel quarto tempo.

IL COMUNICATO DELLA CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA

La Carpisa Yamamay Acquachiara si è superata. Nell'anno della finale di Euro Cup raggiunse il pareggio contro lo Jadran Herceg Novi ad Atene con tre gol negli ultimi 65″, oggi a Crotone ne ha fatti due negli ultimi 12″. Raccontiamoli subito: a 20″ dalla sirena, con il Crotone avanti 5-3, doppia superiorità numerica per l'Acquachiara e Briganti, che aveva già segnato il gol del 5-3 con una prepotente azione personale sul lato cattivo, batte Conti: 4-5. Mancano soltanto 12″ alla sirena conclusiva, il Crotone ha comunque la vittoria a portata di mano, ma se la fa clamorosamente sfuggire: i padroni di casa si fanno rubare il pallone e Tozzi a fil di sirena con un gran tiro da lunga distanza regala il pareggio (5-5) alla propria squadra tra la disperazione dei giocatori e del pubblico calabrese.

E' ancor più clamoroso questo recupero biancazzurro negli ultimi 12″ se si considera che nei precedenti 31 minuti e 48″ la squadra di Mauro Occhiello (squalificato e sostituito in panchina da Alberto Petrucci) era stata capace di divorare una quantità industriale di palle-gol (in superiorià numerica e a uomini pari) tra cui quattro occasioni a tu per tu con l'estremo difensore calabrese Conti, che ci ha messo anche tanto del suo nel tentare di proteggere fino alla fine il +3 iniziale (3-0) ottenuto con un rigore conquistato dall'ex Perez e trasformato da Spadafora e con una doppietta dell'altro ex Aiello, in gol prima in superiorità e poi in controfuga. Al rocambolesco pareggio dell'Acquachiara ha contribuito anche Manuel Rossa, protagonista di un paio di interventi decisivi nel quarto tempo.

Non sa se essere contento o amareggiato Alberto Petrucci: "Per come è andata a finire, sicuramente un punto guadagnato. Per tutto quello che abbiamo prodotto e divorato durante la partita, sono due punti persi".

Mario Corcione